

esporre alcuni miei concetti su questo bilancio.

Debbo perciò limitarmi ad alcune succinte raccomandazioni sui vari capitoli che hanno qualche relazione colle mie proposte.

In omaggio alla legge ed a salvaguardia del pubblico erario rivolgo calorosa preghiera al ministro dei lavori pubblici, di volere assicurarsi, prima di appaltare qualsiasi opera, sull'integrale pagamento delle quote di concorso dovute dagli enti interessati.

Purtroppo lo Stato è tuttora, per questo titolo, creditore per una somma complessiva di circa 30 milioni verso alcune Provincie e Comuni. L'onorevole ministro, che fu in alti tempi valoroso restauratore della finanza italiana, edotto dalla dura esperienza, vorrà, ne son certo, provvedere perchè non si prolunghi questo gravissimo inconveniente e si aumenti nell'avvenire un credito di così difficile esazione.

Attendo dal relatore e dall'onorevole ministro qualche assicurazione in rapporto a questa seria questione che tanto interessa lo Stato.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Giudice.

**Del Giudice.** Mi trovo nelle identiche condizioni dell'amico Ceriana-Mayneri. Mi ero iscritto anch'io nella discussione generale del bilancio per fare qualche breve raccomandazione; ma, la discussione generale essendo stata chiusa, ho dovuto riservarmi di parlare sui capitoli. E scelgo questo per rivolgere una breve preghiera al ministro.

Egli saprà che le più belle contrade della provincia di Cosenza sono afflitte da una piaga, lo stagno presso Aiello. Quelle belle contrade adesso sono desolate dalla febbre. C'è su questo doloroso argomento una lunga storia, perchè il Consiglio Superiore dei lavori pubblici non riconobbe a quest'opera i caratteri di opera idraulica di prima categoria. Intanto l'azione locale è riuscita impotente, e quelle povere popolazioni languiscono, e sperano soltanto nell'azione del Governo centrale di trovare una via d'uscita. Io faccio dunque viva preghiera all'onorevole ministro di rivolgere la sua particolare attenzione su questo argomento, e di vedere se non sia il caso di prendere una iniziativa, ovvero di eccitare gli interessati e le autorità locali a prenderla. Cerchi insomma di trovare modo affinchè questa piaga, che affligge quella

contrada, possa una buona volta essere tolta, e renderà un gran beneficio a quelle popolazioni.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzo.

**Rizzo.** Se fosse vera la sentenza *repetita iuvant*, io avrei potuto, da qualche anno, aver rinunciato a parlare su questo capitolo. Ma l'esperienza mi dimostra che, almeno questa volta, la sentenza non è vera.

Dacchè io ho l'onore d'essere rappresentante della nazione, tutti gli anni ho sempre parlato su questo capitolo, e non dico in verità di non avere ottenuto alcun risultato, imperocchè farei torto, non dirò alla mia eloquenza, ma alla coscienza che dei suoi obblighi deve avere il Governo verso le popolazioni, di cui mi onoro d'essere il rappresentante.

L'onorevole Chiaradia ha parlato testè in modo che non potrebbe desiderarsi migliore, ed alle sue considerazioni io interamente mi associo.

I lavori del Monticano e del Livenza, dei quali tante volte ho parlato in questa Camera, sono ancora incompiuti; e ciò che più mi accora è di vedere che l'onorevole ministro dei lavori pubblici, ed anche la Commissione, ritengono che siano sufficienti le somme ridotte di questo capitolo.

L'onorevole relatore, che conosce benissimo le condizioni idrauliche delle nostre provincie, e specialmente della provincia di Treviso, sa come hanno proceduto finora questi lavori, dei quali io raccomando all'onorevole ministro il compimento, non tanto nell'interesse locale, sebbene io creda che gli interessi locali legittimi debbano essere qui francamente e coraggiosamente difesi, ma nell'interesse dello Stato, per la ragione stessa che è addotta nella relazione dell'onorevole amico Di Broglio, cioè a dire perchè una riduzione eccessiva e non giustificata nelle spese per certe opere non renda necessaria una spesa molto maggiore negli anni successivi, pei disastri prodotti dai lavori incompiuti.

Non disconosco ciò che fu fatto dal ministro dei lavori pubblici, nei limiti del bilancio, limiti molto ristretti, a vantaggio della sistemazione idraulica del Monticano e del Livenza.

Ad ogni modo io rivolgo all'onorevole Perazzi le raccomandazioni, che ho rivolto a tutti i suoi predecessori, i quali tutti mi